

STUDI ITALIANI

2014
XXVI, 1

Edizioni Cadmo

Schegge futuriste. Studi e ricerche, a cura di Mauro Cozzi e Angela Sanna, Firenze, Olschki, 2012, pp. 195.

L'occasione per l'allestimento del volume, costituito da tredici saggi e corredato da numerose tavole a colori, è nata dalla celebrazione del centenario della fondazione del Futurismo, ma ha dato luogo a una raccolta di studi che oltrepassa i limiti temporali del movimento, giungendo almeno fino agli anni Sessanta, e ne esplora aspetti meno noti, abbracciando tutti i settori creativi, dalla letteratura alla pittura e all'architettura, dalla critica d'arte alla fotografia e alla cinematografia, dalla progettazione di giardini all'ingegneria. I personaggi presi in esame sono numerosi e le indagini lasciano spazio anche a nomi meno noti o meno strettamente legati alla storia del Futurismo: a fianco di Filippo Tommaso Marinetti, Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Fortunato Depero, Ardengo Soffici, entrano in campo le figure di Roberto Longhi, Emilio Notte, Enrico Baj, Thayath, Virgilio Marchi, Pier Luigi Nervi, nella volontà di offrire al lettore una panoramica ampia e trasversale che guardi al Futurismo da molteplici punti di vista e ne esamini non solo le caratteristiche precipue e i massimi esponenti, ma anche i rapporti, le tangenze, assonanze e influenze esercitate su un più vasto ambiente culturale d'avanguardia di respiro europeo.

Assieme allo scritto di Mirella Branca, che presenta una serie di inediti bozzetti per arti applicate di Balla donati dalla famiglia al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi e

qui riprodotti, indicativi dell'interesse dell'artista torinese per l'arredo e il design, peraltro strettamente condiviso con l'amico Depero, si segnala l'intervento di Giovanna Uzzani sul giovane Longhi interprete del Futurismo. In *Genesis di una critica d'avanguardia. Longhi prosatore plastico e futurista. Elzeviri* si propone una significativa e convincente analisi degli scritti sull'arte futurista che Longhi dà alle stampe su «La Voce» dal 1913, primo fra tutti quel *Pittori futuristi* composto come recensione alla mostra romana organizzata in parallelo alla tumultuosa serata futurista del 21 febbraio al Teatro Costanzi, con esposizione di opere di Balla, Boccioni, Carrà, Russolo, Severini e Soffici. Ed è proprio in Soffici che si individua il principale riferimento per lo studioso, attento lettore dei suoi contributi sull'impressionismo, Braque e Picasso, e quanto mai in sintonia con il suo linguaggio critico, tanto da far proprio «quell'espressionismo vociano, nell'uso della tecnica del frammento, così come nel ricorso alla *brevitas* per veicolare in modo fulmineo emozioni, grazie a forme sinestetiche orchestrate con tecnica polifonica e polimorfica. È la scrittura futurista della simultaneità. Ossia simultaneità tra impressione ed espressione, resa con prosa lussureggiante, fra neologismi e arcaismi, onomatopee e analogie visive». L'ipotesi che si delinea permette dunque di «leggere il giovane Longhi, nella sua maniera vociano-lacerbiana, non soltanto come prezioso fiancheggiatore del movimento, ma anche come primo efficace interprete di una vera e propria critica futurista, partorita a Firenze, nelle colonne della «Voce»» (p. 41).

Di particolare interesse per l'analisi dei rapporti fra il cosiddetto Futurismo milanese e quello fiorentino è il saggio di Giulia Balerini nel quale si presentano lettere cartoline e telegrammi inediti della corrispondenza fra Soffici e Marinetti, aggiungendo così nuovi preziosi tasselli per l'indagine della cruciale stagione dell'avanguardia storica. I tredici documenti pubblicati, conservati nel Fondo Soffici dell'Archivio di Stato di Firenze e presso la Beinecke Rare Book and Manuscript Library dell'Università di Yale, dove è confluita gran parte del Fondo Marinetti, datati 1913-1914, permettono difatti di puntualizzare date ed eventi, che gravitano principalmente attorno alla vicenda editoriale di «Lacerba», ma si soffermano anche sugli spostamenti degli intellettuali italiani all'estero e, in particolare, sui rapporti dei due interlocutori con gli esponenti dell'avanguardia parigina. L'ultima lettera recuperata, scritta da Soffici nell'agosto 1914 offre invece uno spaccato del clima interventista prebellico, laddove la sintonia fra i corrispondenti pare essere fomentata dalla comune volontà di schierarsi apertamente a favore della guerra, modificando la veste, non solo editoriale, della rivista: «Carissimo amico. Sono felice di vedere che senza bisogno di comunicare materialmente i nostri spiriti s'incontrano e vibrano all'unisono più perfetti. Sappi dunque che tutti i progetti contenuti nella tua lettera sono atti compiuti. *Lacerba* diventa per mia volontà e per quella degli amici di Firenze, politica. Il prossimo numero sarà misto per l'impossibilità di far tutto d'un genere ma conterrà un grande articolo di Papi sulla guerra e nel senso che desideri giacché tutti siamo d'accordo su questo punto: distruzione dell'Austria e della Germania – occupazione di Trento Trieste Istria Dalmazia Valloona» (pp. 29-30).

Senz'altro significativi e originali, infine, gli studi sul Futurismo architettonico, testimoniato forse più da disegni e progetti che da effettive realizzazioni di cantiere – basti pensare alla nuova e utopica città futurista di Sant'Elia – come nel caso dei disegni urbani di Virgilio Marchi, qui richiamato per la sua ristrutturazione dell'ottocentesco teatro di

Castelfiorentino, o delle costruzioni d'acciaio di Cesare Augusto Poggi, ma concretamente rappresentato dalle realizzazioni di Angiolo Mazzoni e Ubaldo Cassi.

Questo l'indice del volume: *Presentazione* di LUIGI ZANGHERI (pp. v-vi); *Presentazione* di FRANCESCO GURRIERI (p. vii); *Introduzione* dei curatori MAURO COZZI e ANGELA SANNA (pp. ix-xv), *Ringraziamenti* (p. xvii); MIRELLA BIANCA, *Dinamismo di forme nei bozzetti inediti di Balla del Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi* (pp. 3-14); GIULIA BALERINI, *Inediti della corrispondenza Soffici-Marineti* (pp. 15-31); GIOVANNA UZZANI, *Genesis di una critica d'avanguardia. Longhi prosatore plastico e futurista. Elzeviri* (pp. 33-48); RICCARDO NOTTE, *Dieci disegni futuristi inediti del pittore Emilio Notte* (pp. 49-55); FRANCESCO GALLUZZI, *Biologia degli spiriti dinamici. Implicazioni dello spiritismo futurista* (pp. 57-70); GABRIELLA CARAPELLI, *Giardini e futurismi* (pp. 71-86); LUIGI ZANGHERI, *Virgilio Marchi a Castelfiorentino* (pp. 87-96); MAURO PRATESI, *Precisazioni e documenti inediti per Thyabht* (pp. 97-104); MAURO COZZI, *Il Futurismo degli ingegneri: i disegni di Pier Luigi Nervi* (pp. 105-119); SARA ROMANO, *Il cantiere della colonia Rosa Maltoni Mussolini a Calambrone* (pp. 121-140); FRANCESCO LENSÌ, *Futurismo e razionalismo nell'archivio dell'ingegner Ubaldo Cassi* (pp. 141-154); ANGELA SANNA, *Futurismo antifuturista di Baj* (pp. 155-172); GILBERTO CORRETTI, *Archizoom e futurismo* (pp. 173-184); Gli Autori (pp. 185-188); Indice dei nomi (pp. 189-194). (*Giorgina Colli*)

Per i collaboratori:

I contributi, uniformati secondo le norme editoriali della rivista, devono essere inviati alla Redazione (Simone Magherini, Dipartimento di Italianistica, Università di Firenze, piazza Savonarola 1, 50132 Firenze, email: simone.magherini@unifi.it) in formato cartaceo ed elettronico (word per Windows o per Mac OS), assieme a una scheda con i recapiti dell'autore, compreso l'indirizzo email. Le norme editoriali (in formato .pdf) si possono richiedere alla Redazione. È previsto un solo giro di bozze esclusivamente per la correzione di eventuali refusi. Gli estratti (in formato .pdf) vanno richiesti all'Editore.

Comitato di lettura internazionale:

«Studi italiani» si avvale di un Comitato di lettura internazionale per la selezione scientifica dei contributi. La Redazione provvede a informare gli autori del parere espresso dal Comitato e di eventuali interventi che possano essere richiesti.

Direzione / Editorship:

Riccardo Brusagli (Università di Firenze), Giuseppe Nicoletti (Università di Firenze), Gino Tellini (Università di Firenze)

Comitato Scientifico Internazionale / International Advisor Board:

Jane Everson (Royal Holloway, University of London), Denis Fachard (Université de Nancy II), Paul Geyer (Universität Bonn), François Livi (Université Paris-Sorbonne), Paolo Valesio (Columbia University), Winfried Wöhrle (Universität Eichstätt)

Redazione / Editorial Office:

Clara Domenici, Simone Magherini (Università di Firenze)

Direttore responsabile / Managing Editor:

Barbara Casalini

Amministrazione / Administration:

Edizioni Cadmo, Via Benedetto da Maiano 3, 50014 Fiesole (FI), tel. +39 055 50181
cadmo@cadmo.com; www.cadmo.com

Abbonamento 2014:

Italia ed estero € 50,00; un fascicolo € 27,00;
da versare sul ccp. 29486503 intestato a
Edizioni Cadmo s.r.l., via Benedetto da Maiano
3, 50014, Fiesole (FI)

To contributors:

All contributions must conform to the review's publishing regulations and must be sent to the editorial office (Simone Magherini, Italian Studies Department, University of Florence, piazza Savonarola 1, 50132 Florence, email: simone.magherini@unifi.it) in both paper and electronic form (Word for Windows or Mac OS), together with a file containing the author's address as well as telephone number and email address. Publishing regulations (in .pdf format) can be obtained from the editorial office. A single round of drafts is planned exclusively for correcting typographical errors. Contributors may apply to the publisher for extracts (in .pdf format).

International Peer Review:

«Studi italiani» makes a scientific selection of contributions by means of an international peer review. The editorial office notifies writers of the committee's judgment and communicates any requests for their further involvement.

Semestrale – Anno xxvi, n. 1 – 2014

Registrazione del Tribunale di Firenze n. 4256
del 05/08/1992

Grafica e impaginazione: Lorenzo Norfini,
Società Editrice Fiorentina

Stampa: grafiche Cappelli – Sesto Fiorentino (FI)
Finito di stampare nel mese di novembre 2014

Six-monthly review – Year xxvi, n. 1 – 2014

Florence Court Registration n. 4256
05/08/1992

Graphic design and layout: Lorenzo Norfini,
Società Editrice Fiorentina

Printing: grafiche Cappelli – Sesto Fiorentino (FI)
Printing completed in November 2014

© Copyright 2014 by Edizioni Cadmo, Firenze - ISSN: 1121-0621 - ISBN: 978-88-7923-427-6

L'edizione elettronica è disponibile all'indirizzo

<http://digital.casalini.it/17241596>.

Ogni articolo online è provvisto di codice DOI
(Digital Object Identifier).

The electronic version is available at

<http://digital.casalini.it/17241596>.

Each article is provided with a DOI (Digital Object Identifier) code.